

DICHIARA INOLTRE:

SEZIONE 4

- che nessuno dei componenti del nucleo familiare è titolare del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggi ubicati sul territorio nazionale neanche in quota parte.
- Oppure**
- che uno dei componenti del nucleo familiare è titolare del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso e abitazione su di un alloggio, o sua quota parte, ubicato sul territorio nazionale ma che esso **NON È ADEGUATO AL NUCLEO FAMILIARE** ai sensi dell'art.3 commi 6, 7 e 8 del Regolamento regionale n.1/2014 coordinato con il Regolamento n.4/2018.

*(NB: **NON è comunque consentito il possesso di diritti reali su più di un alloggio indipendentemente dall'adeguatezza. Le condizioni di adeguatezza previste dal regolamento sono riportate in dettaglio nelle "modalità di compilazione", sezione 4.)***

SEZIONE 5

Dichiara che per il canone d'affitto 2021

- nessun componente del nucleo familiare ha fruito di altri contributi pubblici integrativi del canone di affitto né delle detrazioni d'imposta effettuate in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi.
- il nucleo familiare ha fruito della quota affitto nel reddito di cittadinanza e/o di misure straordinarie connesse anche all'emergenza COVID 19.

Importo contributo straordinario: € | | | | | | |

DICHIARA che nell'anno 2021

SEZIONE 6

- 1) era titolare del contratto di affitto stipulato con _____ registrato in data ____/____/____ al n._____, presso l'Ufficio del Registro di _____, per l'affitto dell'alloggio sito in Comune di: _____ indirizzo: _____ di dimensione pari a _____ mq, avente i seguenti estremi catastali: F _____ p. _____ sub _____ cat. _____
- di proprietà privata di proprietà pubblica non a canone sociale
- per cui è stato corrisposto un canone complessivo di € | | | | | | |,00 per un periodo di n. _____ mensilità.
- 2) era titolare del contratto di affitto stipulato con _____ registrato in data ____/____/____ al n._____, presso l'Ufficio del Registro di _____, per l'affitto dell'alloggio sito in Comune di: _____ indirizzo: _____ di dimensione pari a _____ mq, avente i seguenti estremi catastali: F _____ p. _____ sub _____ cat. _____
- di proprietà privata di proprietà pubblica non a canone sociale
- per cui è stato corrisposto un canone complessivo di € | | | | | | |,00 per un periodo di n. _____ mensilità.
- 3) era titolare del contratto di affitto stipulato con _____ registrato in data ____/____/____ al n._____, presso l'Ufficio del Registro di _____, per l'affitto dell'alloggio sito in Comune di: _____ indirizzo: _____ di dimensione pari a _____ mq, avente i seguenti estremi catastali: F _____ p. _____ sub _____ cat. _____
- di proprietà privata di proprietà pubblica non a canone sociale
- per cui è stato corrisposto un canone complessivo di € | | | | | | |,00 per un periodo di n. _____ mensilità.

SEZIONE 1

Deve essere presentata una sola domanda per nucleo familiare e presso un solo Comune.

Il titolare della domanda (richiedente) è generalmente il titolare del contratto di locazione che deve presentare la domanda nel Comune dove risiede, purché abbia maturato almeno 5 anni di residenza in Umbria.

Se non ha almeno 5 anni di residenza in Umbria, può presentare la domanda di contributo solo se lavora in maniera stabile ed esclusiva o principale da almeno 5 anni in Umbria. In tal caso la domanda va presentata al Comune dove si trova l'alloggio occupato oggetto del contratto di locazione corrente.

I requisiti di cui ai punti a) e b) della Sezione 1 devono essere posseduti solo dal richiedente.

Let. a) Per la valutazione del rispetto delle norme di riferimento in materia di immigrazione, si richiama quanto stabilito nel "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione di straniero" di cui al D. Lgs n. 286/1998 (art.20 L..R 23/2003 e ss.mm.)

Let. b) Ai fini della valutazione del requisito relativo all'attività lavorativa, (art.3 c.5 del Reg.reg. n.1/2014 integrato con il Reg.reg. n.4/2018), si considera **attività lavorativa**:

- **stabile ed esclusiva**: se, negli ultimi cinque anni è stata svolta dal richiedente interamente nel territorio regionale;
- **principale**: se negli ultimi cinque anni, nell'arco temporale di ciascun anno, è stata svolta nel territorio regionale nella misura di almeno il sessanta per cento della retribuzione complessiva o del tempo lavoro.

SEZIONE 2

Lettera a) spuntare la prima casella se il nucleo familiare nel 2020 ha percepito redditi fiscalmente imponibili oppure la seconda se il nucleo familiare nel 2020 ha percepito solo redditi o sussidi per i quali non è tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi. Se il nucleo percepisce entrambe le tipologie di reddito barrare solo la prima casella.

(Per la definizione di redditi e sussidi esenti da imposte fare riferimento alle indicazioni dell'Agenzia delle Entrate)

Lettera b) il richiedente deve indicare nello spazio il valore dell'ISEE 2022 ordinario o corrente. L'importo ammissibile è compreso tra zero ed € 30.000,00. Il nucleo familiare che ha subito una riduzione di reddito causata dall'emergenza COVID-19 indica il valore ISEE corrente (Rilasciato a seguito della riduzione del reddito IRPEF superiore al 25% in base alla vigente normativa).

SEZIONE 3

Devono essere indicati i dati di tutti i componenti dello stato di famiglia anagrafico alla data del bando. La dichiarazione deve corrispondere a quanto iscritto all'anagrafe comunale.

In caso i componenti del nucleo familiare siano più di sette, possono essere aggiunte altre copie della seconda pagina del modulo di domanda sbarrandone la sezione 2.

SEZIONE 4

I requisiti di cui al punto primo o secondo di questa sezione devono essere posseduti da tutti i componenti il nucleo familiare anagrafico, compreso il richiedente.

Ai fini del possesso dei requisiti di impossidenza, NON si tiene conto del diritto di proprietà, comproprietà o degli altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale che, in sede di separazione personale dei coniugi o di scioglimento degli effetti civili del matrimonio, è stata assegnata al coniuge o all'ex coniuge e non è nella disponibilità del richiedente.

Ai sensi dell'art. 3 comma 6 del Reg. Regionale n. 1 del 4 febbraio 2014 coordinato con il Regolamento Regionale n.4 del 28/02/2018, pubblicato nel supplemento ordinario n.1 al Bollettino Ufficiale serie generale n. 9 del 28 febbraio 2018 si considera adeguato al nucleo familiare un alloggio qualora sussistano una o entrambe le seguenti condizioni:

- a) Consistenza dell'immobile: calcolata dividendo per sedici la superficie abitativa, al netto dei muri perimetrali e di quelli interni. Dalla suddivisione si ottiene un numero di vani convenzionali. Le eventuali cifre dopo la virgola sono arrotondate per difetto sino a 0,5 e per eccesso al di sopra di 0,5. Il numero ottenuto è rapportato a quello dei componenti il nucleo familiare e l'alloggio si considera adeguato, qualora tale rapporto è uguale o superiore ai seguenti parametri:
 - 1,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di una persona;
 - 2 vani convenzionali per un nucleo familiare di due persone;
 - 2,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di tre persone;
 - 3 vani convenzionali per un nucleo familiare di quattro persone;
 - 3,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di cinque persone ed oltre;
- b) Reddito da fabbricati annuo complessivo dichiarato ai fini fiscali dal nucleo familiare superiore ad € 200,00;

Si considera comunque adeguato un alloggio accatastato nelle categorie A/1, A/8 e A/9.

Non possiede il requisito dell'impossidenza (di cui all'art 29, comma 1, lettera c) della legge regionale 23/03 e ss.mm.ii.) **il nucleo familiare proprietario di più alloggi, o quote parte di essi, anche se tutti inadeguati.**

SEZIONE 5

Per il canone d'affitto 2021 nessuno dei componenti dello stato di famiglia deve aver percepito contributi a sostegno dell'affitto o detrazioni d'imposta effettuate nella dichiarazione dei redditi. Le uniche eccezioni ammesse sono: la quota per l'affitto erogata con il reddito di cittadinanza, per la quale l'INPS effettuerà i relativi conguagli e i contributi straordinari connessi all'emergenza COVID-19 erogati per l'affitto. Deve essere indicato solo il contributo straordinario che controllerà il Comune.

SEZIONE 6

Per ogni contratto di locazione, non a canone sociale, valido nel 2021, indicare l'ammontare complessivo corrisposto ed il numero di mensilità. L'eventuale franchigia corrisposta alla sottoscrizione di un nuovo contratto NON va conteggiata nell'importo.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679

Questa informativa sul trattamento dei dati personali, è resa dal Comune di Orvieto in qualità di Titolare del trattamento, la quale è allegata al modulo di richiesta di assegnazione del contributo sul canone di affitto di cui al bando di concorso anno 2022.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, in riferimento ai dati personali ottenuti dal soggetto "interessato", e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" vengono fornite le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione al Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a sostegno della locazione, previsti dall'art. 11 della L. 431/98:

1. Titolare del trattamento (Art. 13.1.a - Regolamento 679/2016/UE)

Il Titolare del trattamento è il **Comune di Orvieto**, con sede in Orvieto, Via Garibaldi n. 8, centralino 0763.3061, PEC: comune.orvieto@postacert.umbria.it, il quale tratta i dati personali forniti e liberamente comunicati dall'interessato.

Il Comune di Orvieto garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

2. Responsabile per la protezione dei dati personali (R.P.D.) (Art. 13.1.b Regolamento 679/2016/UE)

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei Dati Personali (R.P.D.) al quale l'interessato può rivolgersi per le questioni relative all'esercizio dei propri diritti e per richiedere informazioni sui dati personali che lo riguardano che sono oggetto di trattamento da parte del Titolare.

Il R.P.D. designato dal Comune di Orvieto è l'Avv. Annalisa Luciani, PEC. avvannalisaluciani@puntopec.it.

3. Finalità di trattamento

I dati di natura "personale" e i dati "particolari" forniti al Comune di Orvieto (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, riferimenti bancari e di pagamento e i dati sensibili) tramite la presentazione della domanda (mediante inoltro del presente modulo) per assegnazione del contributo sul canone d'affitto di cui al bando di concorso ex art. 11 L. 431/98, saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle condizioni di liceità ex art. 6 Reg. UE 2016/679.

Il trattamento sarà effettuato relativamente a ciò che sia strettamente necessario per procedere alla sua identificazione, per la gestione del servizio richiesto dall'interessato, nonché per l'assolvimento di obblighi previsti da leggi connesse alla gestione del bando da regolamenti ovvero dalla normativa comunitaria al fine della concessione ed erogazione dei contributi a sostegno dell'affitti, ivi compresi gli adempimenti relativi alle attività di verifica e controllo nonché agli obblighi di trasparenza e informazione come previsto *ex lege*.

Si specifica che le categorie di dati trattati per le finalità di cui all'art. 4 a titolo esemplificativo e non esaustivo sono le seguenti:

- Dati anagrafici e di contatto;
- Dati particolari ai sensi dell'art. 9 del GDPR;
- Eventuali ulteriori dati personali trattati per l'adempimento degli obblighi di Legge relativi alla locazione.
- Comunque tutti i dati richiesti per l'adempimento di cui la L.R. 23/03, la L.431/98 e la Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.) 990/2022 del 28/09/2022.

4. Base giuridica del trattamento (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016/UE)

Il Comune, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche. Il trattamento si fonda sull'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico.

Specificatamente, il trattamento è svolto per le seguenti finalità:

- Concessione ed erogazione di contributi a sostegno dell'affitto, ivi compresi gli adempimenti relativi alle attività di verifica e controllo nonché agli obblighi di trasparenza e informazione dettati dalla normativa nazionale e comunitaria. Pertanto erogazione di servizi richiesti espressamente dall'Interessato (Art. 6.1.a Regolamento 679/2016/UE);
- rispondere ad un obbligo di legge (Art. 6.1.c Regolamento 679/2016/UE);
- esercitare un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri (Art. 6.1.e e Art. 9.2.g Regolamento 679/2016/UE);

5. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679)

Sono oggetto del trattamento ai sensi della presente informativa tutti i dati richiesti per la partecipazione al richiamato Bando specificati nei campi della modulistica di accesso e negli allegati da trasmettere unitamente alla domanda, comprendendo anche dati comuni (ex art. 10 Reg. (UE) 2016/679), particolari (ex art. 9 Reg. (UE) 2016/679);

6. Conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento (Art. 13.2.e Regolamento 679/2016/UE)

Tenuto conto delle finalità del trattamento come sopra illustrate, il conferimento dei dati personali da parte dell'interessato è obbligatorio e la loro mancata, parziale o inesatta comunicazione potrà avere, come conseguenza l'impossibilità per il Titolare del trattamento di poter erogare nel modo corretto i servizi richiesti dallo stesso. Nello specifico, il mancato inserimento dei dati non consente di avviare e completare la procedura di valutazione dell'istanza ai fini della concessione del contributo previsto dal bando con la conseguenza dell'esclusione della domanda.

7. Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è realizzato per mezzo di qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati, di cui all'art. 4 n. 2) Regolamento 679/2016/UE e precisamente: la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Si comunica che i dati personali potranno essere trattati in forma cartacea e con l'ausilio di strumenti elettronici, con l'osservanza d'ogni misura idonea a garantirne la sicurezza e la riservatezza degli stessi, con accesso consentito ai soli operatori autorizzati, precedentemente nominati delegati al trattamento, i quali hanno seguito una formazione specifica e vengono periodicamente aggiornati sulle regole della privacy e sensibilizzati al rispetto e alla tutela della dignità e della riservatezza delle persone fisiche. Tutti gli operatori, compreso il Titolare, per accedere ai dati informatizzati sono identificabili e dotati di password personale; l'accesso ai dati personali è consentito solo per le finalità legate al ruolo attribuito al singolo addetto.

Il trattamento dei dati personali forniti per le finalità di cui al punto 4 viene effettuato, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento 679/2016/UE, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza e dei diritti dell'Interessato per le sole finalità per le quali sono richiesti e nel rispetto di quanto previsto dal GDPR, dal D.Lgs 196/2003 e s.m.i., nonché dai provvedimenti emanati dal Garante, come di volta in volta applicabili.

8. Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2.a Regolamento 679/2016/UE)

Il Comune di Orvieto dichiara che i dati personali oggetto del trattamento, saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti dal Piano di Conservazione dei Comuni Italiani (ANCI 2005) e comunque non superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi.

9. Ambito di diffusione, comunicazione

I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere "comunicati" (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati):

- • ai soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato dall'Ente);
- • ai soggetti ai quali la comunicazione dei dati personali risulti necessaria o comunque funzionale alla gestione di servizi richiesti nei modi e per le finalità sopra illustrate;
- • agli uffici postali, a spedizionieri ed a corrieri per l'invio di documentazione e/o materiale;
- • ad istituti bancari per la gestione d'incassi e pagamenti derivanti dall'esecuzione dei contratti.

Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati.

I dati personali relativi allo stato di salute, la vita sessuale, i dati genetici ed i dati biometrici non vengono in alcun caso "diffusi" (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati).

Per l'esecuzione delle attività e l'adempimento di obblighi di legge, i dati possono essere comunicati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- All'interno dell'Amministrazione Comunale i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori dell'Ufficio di riferimento;

- Regione Umbria;
- Stato;
- trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

10. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

Non è previsto il trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679).

11. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti dalle specifiche normative.

12. Diritti dell'interessato

Si comunica che, in qualsiasi momento, in riferimento ai dati personali che lo riguardano, l'interessato potrà esercitare il:

- • diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, di poter accedere ai propri dati personali;
- • diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- • diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- • diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- • diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE;

13. Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2.d Regolamento 679/2016/UE)

La informo, infine, che Lei può esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo, in caso di illecito trattamento o di ritardo o impedimento da parte del Titolare all'esercizio dei Suoi diritti.

L'apposita istanza di accesso al Comune è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati Il R.P.D. designato dal Comune di Orvieto: Avv. Annalisa Luciani, PEC. avvannalisaluciani@puntopec.it.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

L'autorità di controllo competente è il Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia n. 11 – 00187 ROMA – Fax: (+39) 06.69677.3785 – Centralino telefonico: (+39) 06.696771 – E-mail: garante@gpdp.it.

14. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679) I dati forniti non sono soggetti a processi decisionali automatizzati né a profilazione (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679).

15 Modalità di esercizio dei diritti - In qualità di interessato Lei potrà esercitare i propri diritti inviando una richiesta al Titolare del trattamento ai contatti sopra specificati

* * *